

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28 febbraio 1979 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 03 dicembre 2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “*Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale n. 579 del 22 giugno 2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato, al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la legge 22 aprile 1994 n. 146, recante “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e*

seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”;

- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 91 recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale, il cui comma 2 individua l'Assessorato Regionale del Territorio quale Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la legge 31 luglio 2002, n. 179, recante “*Disposizioni in materia ambientale*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120, “*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante “*Norme in materia ambientale*” (di seguito D.lgs. n. 152/2006);
- VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, “*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17 maggio 2006, n. 11142, recante “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*”;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 1 del 3 febbraio 2009 con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 recante “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 15 marzo 2012 recante “*Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. Burden Sharing)*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 luglio 2012, n. 48, “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*”
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 maggio 2021, attuativo dell'articolo 40, comma 5, del D.lgs. n. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'articolo 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”, comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale n. 3/2013;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26 febbraio 2015;

- VISTO** il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015 recante *“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”* e, in particolare l’articolo 91 recante *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;
- VISTA** la legge 22 maggio 2015, n. 68, recante *“Disposizioni in materia di delitti ambientali”*;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 concernente: *“Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – approvazione”*, con la quale in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera) sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*di seguito anche “C.T.S.”*) di cui all’art. 91 della legge regionale n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/GAB del 17 maggio 2016, con il quale ai sensi dell’articolo 91, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, come integrato dall’art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, in conformità ai criteri approvati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015, è stata istituita la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12, nella parte riguardante la *“Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2017, n. 120, *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”*;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”* che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, e in particolare l’art. 36 *“Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”*;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*, come modificata dall’art. 1 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 5 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 *“Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali”* ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/GAB del 28 giugno 2019 con il quale è stata approvata la *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti”*;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.lgs. n. 152/2006), *Screening* di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006;

- VISTO** il decreto interassessoriale n. 234/Gab/A.R.T.A. del 18 agosto 2020 di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27 maggio 2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 06/Gab del 13 gennaio 2023;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 "*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 266 del 17 giugno 2021 con cui, in applicazione delle previsioni del comma 2 dell'art. 73 della legge regionale n. 9/2021, è stata disciplinata l'articolazione delle tre Sottocommissioni (Ambiente, Energia e Pianificazione territoriale);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, come modificato dall'art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, sulla base dei nuovi criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 266 del 17 giugno 2021 e il funzionamento della C.T.S. a decorrere dall'1 gennaio 2022;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTA** l'istanza acquisita al prot. DRA n. 2053 del 14 gennaio 2020, con la quale la Società Pacifico Ambra S.r.l. (*di seguito anche* proponente) P.IVA 03012340216 - PEC: *pacificoambrasrl@pec.it*, ha richiesto l'attivazione della procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto "*Impianto fotovoltaico denominato "Ambra 01" della potenza complessiva di 5.224,96 kWp da realizzare nel Comune di Ribera (AG) nel lotto censito al N.C.T. al Fg. di mappa n. 99, part.lle 506, 740, 746 e 747*" (classifica AG_033_IF00033), depositando al numero 19 del Portale Enti i seguenti elaborati del progetto definitivo, pubblicati nella sezione "*Documentazione depositata*" del Fascicolo procedura 321 del Portale Valutazioni Ambientali:
- Documentazione amministrativa**
- | | |
|---------------|--|
| RS06IST0001A0 | Istanza |
| RS06AVV0001A0 | Avviso al pubblico |
| RS06ADD0001A0 | Dichiarazione di conformità copie progetto |
| RS06ADD0002A0 | Dichiarazione di realizzazione opera |
| RS06ADD0003A0 | Dichiarazione valore opera |
| RS06ADD0004A0 | Dichiarazione elenco professionisti |
| RS06ADD0005A0 | Dichiarazione di impegno di dismissione |
| RS06ADD0006A0 | Dichiarazione ex dipendenti |
| RS06ADD0007A0 | Protocollo legalità |
| RS06ADD0008A0 | Disponibilità terreni |
| RS06ADD0009A0 | Preventivo connessione e-distribuzione |
| RS06ROI0001A0 | Ricevuta Oneri Istruttori |
- Progetto**
- | | |
|---------------|---|
| RS06EET0001A0 | Elenco elaborati |
| RS06EPD0001A0 | Inquadramento su IGM |
| RS06EPD0002A0 | Inquadramento su CTR |
| RS06EPD0003A0 | Inquadramento su Ortofoto |
| RS06EPD0004A0 | Inquadramento su PRG |
| RS06EPD0005A0 | Inquadramento su Mappa Catastale |
| RS06EPD0006A0 | Contesto vincolistico Natura 2000 (Sic-Zps) |
| RS06EPD0007A0 | Contesto vincolistico Beni paesaggistici |
| RS06EPD0008A0 | Contesto vincolistico Rischio idrogeologico |

RS06EPD0009A0	Contesto vincolistico Siti di interesse archeologico
RS06EPD0010A0	Layout impianto
RS06EPD0011A0	Planimetria area di cantiere
RS06EPD0012A0	Viabilità generale
RS06EPD0013A0	Tracciato cavidotto (Linea di connessione)
RS06EPD0014A0	Particolare Linea alimentazione tracker
RS06EPD0015A0	Impianto di messa a terra
RS06EPD0016A0	Tracciato linea BT
RS06EPD0017A0	Tracciato linea MT /BT
RS06EPD0018A0	Particolare Cabina parallelo BT
RS06EPD0019A0	Particolare Blocco cabine principali di connessione
RS06EPD0020A0	Particolare Struttura ad inseguimento monoassiale
RS06EPD0021A0	Particolare Opere di mitigazione
RS06EPD0022A0	Particolare Planimetria scavi e rinterrati
RS06EPD0023A0	Particolare Sezioni tipo
RS06EPD0024A0	Layout impianto di sorveglianza
RS06EPD0025A0	Schema elettrico unifilare
RS06EPD0026A0	Documentazione fotografica e fotoinserimento
RS06EPD0027A0	Contesto vincolistico Censimento incendi
RS06REL0001A0	Relazione generale tecnica-descrittiva
RS06REL0002A0	Relazione infrastrutture
RS06REL0003A0	Relazione calcolo superfici e volumi
RS06REL0004A0	Piano di dismissione
RS06REL0005A0	Ripristino stato dei luoghi
RS06REL0006A0	Relazione campi elettromagnetici
RS06REL0007A0	Relazione interferenze
RS06REL0008A0	Planimetria e censimento interferenze
RS06REL0009A0	Relazione di calcolo elettrico
RS06REL0010A0	Relazione di calcolo impianto
RS06REL0011A0	Relazione producibilità
RS06REL0012A0	Relazione tecnica opere di connessione
RS06REL0013A0	Relazione agronomica
RS06REL0014A0	Relazione faunistica
RS06REL0015A0	Relazione geologica
RS06REL0016A0	Relazione Paesaggistica

Elaborati ambientali

RS06SIA0001A0	Studio impatto ambientale
RS06SNT0001A0	Sintesi non tecnica

Altra documentazione

RS06ADD0010A0	Computo metrico
RS06ADD0011A0	Computo metrico costi di dismissione
RS06ADD0012A0	Computo oneri per la sicurezza
RS06ADD0013A0	Cronoprogramma opere
RS06ADD0014A0	Cronoprogramma lavori dismissione
RS06ADD0015A0	Piano particellare
RS06ADD0016A0	Dichiarazione di veridicità relazione agronomica
RS06ADD0017A0	Dichiarazione di veridicità relazione faunistica
RS06ADD0018A0	Dichiarazione di veridicità relazione geologica
RS06GIS0001A0	Shape file

PRESO ATTO che l'istanza è corredata dalla certificazione di avvenuto versamento mediante bonifico degli oneri istruttori previsti dall'art. 91 della legge regionale n. 9/2015;

VISTA la nota prot. n. 9125 del 14 febbraio 2020 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente ai sensi del comma 2 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 ha comunicato a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi, l'avvenuta pubblicazione degli elaborati progettuali, comprensivi dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica, nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti>), in forma riservata per i Soggetti che partecipano al procedimento, ai fini di consentirne, ai sensi del comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, per i profili di relativa competenza, la verifica della completezza della documentazione;

VISTA la nota prot. n. DI.SIC/MV/036/ADA del 21 febbraio 2020 acquisita al prot. DRA n. 11344 del 24 febbraio 2020 con la quale la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha comunicato al

proponente che le opere in progetto non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società;

- VISTA** la nota prot. n. 4592 del 11 marzo 2020 acquisita al prot. DRA n. 15029 del 11 marzo 2020, con la quale il Comune di Ribera 2° Settore – Infrastrutture e Urbanistica, ha richiesto alla Società proponetene integrazioni documentali, ai sensi del comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTA** la nota prot. n. 13261 del 02 aprile 2020 acquisita al prot. DRA n. 18151 del 03 aprile 2020 con la quale l'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea ha espresso parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 334 comma 1 del D.Lgs. n. 66/2010;
- VISTA** la nota prot. n. 58703 del 07 aprile 2020 acquisita al prot. DRA n. 19141 del 09 aprile 2020 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento U.O.5 "Acque Concessioni e Autorizzazioni – Impianti Elettrici" ha richiesto al proponente integrazioni documentali per il parere di competenza ai sensi degli artt. 111, 112, 113 e 120 del R.D. 1775/1933;
- VISTA** la nota prot. n. 19807 del 15 aprile 2020 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento, in riferimento alle sopra citate note prot. n. 4592 del 11 marzo 2020 del Comune di Ribera e n. 58703 del 07 aprile 2020 dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ha chiesto al proponente di dare opportuno riscontro dell'avvenuta trasmissione della documentazione integrativa;
- VISTI** i messaggi di posta certificata datati 07 maggio 2020 e 14 maggio 2020, acquisiti rispettivamente al prot. D.R.A. n. 24564 del 07 maggio 2020 e n. 26172 del 14 maggio 2020 con le quali la Società Pacifico Ambra S.r.l. ha dato riscontro all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento e al Comune di Ribera, dandone successivamente informazione al Servizio 1 di questo Dipartimento con nota acquisita al prot. DRA n. 26221 del 14 maggio 2020;
- VISTA** la nota prot. n. 27003 del 19 maggio 2020, con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato al proponente e a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione nel Portale Valutazioni Ambientali (<http://si-vvi.regione.sicilia.it>) dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 3684 del 05 giugno 2020 acquisita al prot. DRA n. 31539 del 09 giugno 2020 con la quale il Consorzio di Bonifica 3 Agrigento nell'ambito della fase di verifica della completezza della documentazione ha rappresentato che l'area oggetto dell'intervento ed i lavori che si intendono eseguire interferiscono con la rete irrigua del medesimo Consorzio. A tal fine è stata richiesta alla Società proponente la presentazione di un progetto esecutivo finalizzato all'eliminazione delle interferenze tra le opere consortili e quelle che si intendono realizzare;
- VISTA** la nota prot. n. 26023 del 14 luglio 2020 acquisita al prot. DRA n. 40449 del 16 luglio 2020 con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Servizio 1 "Prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro" ha comunicato che il Comitato Tecnico per la Radioprotezione nella seduta del 07 luglio 2020 ha rinviato l'esame della pratica in oggetto ritenendo necessaria l'acquisizione di una valutazione dei rischi per i lavoratori per l'esposizione a campi elettromagnetici;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 44/2020 del 30 settembre 2020, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 57104 del 01 ottobre 2020, con il quale la Commissione Tecnica Specialistica ha richiesto al proponente approfondimenti e integrazioni;
- VISTA** la nota prot. n. 58710 del 08 ottobre 2020 con la quale è stato trasmesso al proponente il Parere Istruttorio Intermedio n. 44/2020 del 30 settembre 2020, assegnando ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il termine di trenta giorni per la presentazione della documentazione integrativa richiesta;
- VISTA** la documentazione di seguito elencata, acquisita al prot. DRA n. 65460 del 09 novembre 2020 e pubblicata nella sezione "Integrazioni" del Fascicolo procedura 321 del Portale Valutazioni Ambientali, depositata dal proponente nel Portale Enti in riscontro alle richieste contenute nel Parere Istruttorio Intermedio 44/2020 del 30 settembre 2020:

Studio di impatto ambientale

RS06SIA0001I1 Studio di impatto ambientale

Elaborati di progetto

RS06EPD0001I1 Regimi Normativi
RS06EPD0002I1 Carte tematiche: Sensibilità ecologica
RS06EPD0003I1 Carte tematiche: Pressione antropica
RS06EPD0004I1 Carte tematiche: Carta rete ecologica
RS06EPD0005I1 Carte tematiche: Carta fragilità ambientale
RS06EPD0006I1 Carte tematiche: Carta Valore ecologico
RS06EPD0007I1 Rilievo fotografico
RS06EPD0008I1 Caratteristiche dei luoghi
RS06EPD0009I1 Dettaglio caratteristiche dei luoghi
RS06EPD0010I1 Fotoinserimento
RS06EPD0011I1 Consumo del suolo
RS06EPD0012I1 Sistema illuminante
RS06EPD0013I1 Movimento terra
RS06EPD0014I1 Carta Natura 2000
RS06EPD0015I1 Inquadramento Impianti FER
RS06EPD0016I1 Opere di mitigazione
RS06EPD0017I1 Layout impianto e opere di riqualificazione naturalistica
RS06EPD0018I1 Ricettori sensibili
RS06EPD0019I1 Schema elettrico unifiliare

Relazioni specialistiche

RS06PMC0001I1 Piano Monitoraggio Aspetti ambientali
RS06REL0001I1 Piano di utilizzo terre e rocce
RS06REL0002I1 Relazione uso suolo
RS06REL0003I1 Impatti cumulativi
RS06REL0004I1 Relazione Faunistica
RS06REL0005I1 Relazione Geologica e Idrologica
RS06REL0007I1 Relazione di Agronomia
RS06REL0008I1 Allegato Relazione di Agronomia

Altra documentazione

RS06ADD0001I1 Dichiarazione LR 16 1996
RS06ADD0002I1 Dichiarazione art 10 L 353 2000
RS06ADD0003I1 Dichiarazione art. 58 LR 04/2003

Istanza

RS06IST0001I1 Istanza

- VISTA** la nota prot. n. 11849 del 09 aprile 2021 con la quale il Servizio 3 “Autorizzazioni” del Dipartimento Regionale dell’Energia ha comunicato l’avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto dell’art. 4, comma 2 del regolamento approvato con D.P.R.S. n. 48/2012 e del punto 14.4 del D.M. 10/09/2010, richiedendo all’Ente proponente integrazioni documentali ai fini del rilascio dell’Autorizzazione Unica, ai sensi dell’art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii. e dell’art. 5 del D.Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 15886 del 12 maggio 2021 acquisita al prot. DRA n. 30322 del 12 maggio 2021 con la quale il Servizio X – Attività tecniche e risorse minerarie del Dipartimento Regionale dell’Energia, non avendo rilevato alcuna interferenza con concessioni in esercizio per estrazione di minerali di prima categoria né con attività estrattive in esercizio di minerali di cava, ha rilasciato il nulla osta espresso ai sensi degli art. 112 e 120 del R.D. 1775/1933;
- VISTA** la nota prot. n. 42057 del 13 maggio 2021 acquisita al prot. DRA n. 30632 del 13 maggio 2021 con la quale l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento, ha comunicato che il territorio del Comune di Ribera non è sottoposto, ai sensi del R.D. 3267/1923, al Vincolo Idrogeologico, e pertanto, nel rispetto della normativa vigente, l’Ispettorato Forestale non rilascia nulla osta e/o pareri di competenza;
- VISTA** la nota prot. n. M_D MSICIL0011019 del 17 maggio 2021 acquisita al prot. DRA n. 31333 del 17 maggio 2021 con la quale il Comando Marittimo Sicilia relativamente ai soli aspetti di natura demaniale di competenza, ha espresso il proprio nulla osta alla realizzazione dell’opera in argomento;
- VISTA** la nota prot. n. 83083 del 19 maggio 2021 acquisita al prot. DRA n. 32406 del 19 maggio 2021 con la quale l’Ufficio del Genio Civile di Agrigento U.O.3, ha rappresentato che “il progetto di che trattasi, a norma del comma 7 dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003, che trova

piena applicazione nell'ambito della Regione Sicilia, può essere realizzato anche in zone classificate agricole dai vigenti strumenti urbanistici comunali. Pertanto, non essendo richiesta l'attivazione di alcuna procedura di variante urbanistica, il parere di competenza di questa U.O.3 ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74, art. 89 D.PR. 380/01, non è necessario”;

- VISTA** la nota prot. n. 86922 del 25 maggio 2021 acquisita al prot. DRA n. 34098 del 25 maggio 2021 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento U.O.5 “Acque Concessioni e Autorizzazioni – Impianti Elettrici” evidenziando che la Società proponente ha integrato solo parzialmente alle richieste integrative avanzate con nota prot. n. 58703 del 07 aprile 2020, acquisita al prot. DRA n. 19141 del 09 aprile 2020, ha rappresentato che il parere di competenza, di cui agli artt. 111, 112, 113 e 120 del R.D. 1775/1933, verrà reso a seguito del ricevimento completo della sopradetta integrazione;
- VISTA** la nota prot. n. 8804 del 25 maggio 2021 acquisita al prot. DRA n. 34174 del 26 maggio 2021 con la quale il Dipartimento dell'Urbanistica, ha rappresentato che “per gli impianti di produzione di che trattasi (di energia da fonti rinnovabili) da realizzarsi in zone territoriale “E” dei vigenti strumenti urbanistici comunali, non è richiesto il parere del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica. Sulla base di quanto sopra, in dette procedure questo dipartimento non esprimerà parere, ne ritiene che esso debba essergli richiesto, né che questo incida sulla conclusione del procedimento”. Inoltre, qualora si prevedano opere di connesine alla rete principale da realizzare in aree di proprietà privata da espropriare o su cui apporre servitù di passaggio, l'autorizzazione per la realizzazione di queste opere necessita di una variante allo strumento urbanistico con attivazione della procedura di variante da parte dell'Ente istituzionalmente competente quale, nel caso specifico la Società e-distribuzione S.p.A.;
- PRESO ATTO** dell'avvenuto svolgimento in data 27 maggio 2021 della prima Conferenza di Servizi, indetta dal Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 28988 del 07 maggio 2021, il cui verbale è pubblicato nell'apposita sezione del Portale Valutazioni Ambientali;
- VISTA** la Delibera del Consiglio Comunale di Ribera n. 29 del 31 maggio 2021 acquisita al prot. DRA n. 39201 del 14 giugno 2021 con la quale è stato espresso il nulla osta al rilascio dell'autorizzazione per l'impianto fotovoltaico denominato “Ambra 1” ricadente nel Comune di Ribera, poiché non è in contrasto con l'Atto di indirizzo approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 21 giugno 2011;
- VISTA** la nota prot. n. 356237 del 08 giugno 2021 acquisita al prot. DRA n. 37986 del 09 giugno 2021 con la quale la Società ANAS S.p.A. ha rilasciato il nulla osta di massima al progetto con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 47084 del 20 settembre 2021 acquisita al prot. DRA n. 63287 del 20 settembre 2021 con la quale ARPA Sicilia ha espresso parere favorevole al rilascio della V.I.A subordinato al rispetto delle prescrizioni impartite;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 67557 del 06 ottobre 2021 con la quale il Proponente ha trasmesso al DASOE la relazione di valutazione campi CEM a tutela dei lavoratori che operano nell'impianto;
- VISTO** il parere favorevole prot. n. 52395 del 24 dicembre 2021 acquisito al prot. DRA n. 86857 del 27 dicembre 2021 rilasciato dal Comitato Tecnico per la Radioprotezione del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- VISTA** la nota prot. n. 4922 del 13 gennaio 2022 acquisito al prot. DRA n. 1929 del 14 gennaio 2022 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato il nulla osta, ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii., ex art. 95 D.Lgs. n. 259/03;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 4070 del 25 gennaio 2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha richiesto alla Commissione Tecnica Specialistica l'emanazione del parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) di competenza, ai fini della conclusione del procedimento;
- PRESO ATTO** dell'avvenuto svolgimento in data 11 marzo 2022 della seconda Conferenza di Servizi, convocata dal Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 13645 del 04 marzo 2022, il cui verbale è pubblicato nell'apposita sezione del Portale Valutazioni

Ambientali;

- VISTA** la nota prot. n. 3816 del 21 marzo 2022 acquisita al prot. DRA n. 18832 del 22 marzo 2022 con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento, ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. subordinata al rispetto delle condizioni ivi impartite;
- PRESO ATTO** dell'avvenuto svolgimento in data 22 marzo 2022 della terza Conferenza di Servizi, convocata dal Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 16254 del 14 marzo 2022, il cui verbale è pubblicato nell'apposita sezione del Portale Valutazioni Ambientali;
- VISTO** il Parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 247/2023 reso dalla C.T.S. nella seduta del 19 aprile 2023, composto da n. 108 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante inclusiva della dichiarazione di avvenuta partecipazione dei componenti della C.T.S. sottoscritta dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché il foglio di attestazione di presenza dei medesimi componenti della Commissione;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE** delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale dell' "Impianto fotovoltaico denominato "Ambra 01" della potenza complessiva di 5.224,96 kWp da realizzare nel Comune di Ribera (AG) nel lotto censito al N.C.T. al Fg. di mappa n. 99, part.lle 506, 740, 746 e 747", presentato dalla Società Pacifico Ambra s.r.l., a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà inoltre contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto ed integrativa esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali

Oggetto della prescrizione	<p>Il progetto dovrà essere adeguato alle eventuali prescrizioni di tutti gli Enti intervenuti nel procedimento.</p> <p>In sede di ottemperanza a ciascuna fase dell'intervento, dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana idonea documentazione rilasciata dagli Enti coinvolti nella procedura PAUR attestante l'avvenuta ottemperanza alle condizioni dagli stessi formulate nei pareri di rispettiva competenza.</p> <p>In particolare, il Proponente dovrà adeguare il progetto alle prescrizioni contenute nel parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento (nota assunta al prot. DRA n. 18832 del 22/03/2022).</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	<p>Gli interventi di mitigazione ed in particolare quelli relativi al suolo/vegetazione/fauna dovranno interessare tutte le aree in disponibilità del Proponente comprese quelle che sono state escluse dall'installazione di pannelli;</p> <p>Dovrà essere esclusa l'installazione dei pannelli, nella porzione di impianto ricadente nelle particelle catastali interessate dall'uliveto e dal laghetto esistenti.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione-Fauna
Oggetto della prescrizione	<p>In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre:</p> <p>a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea;</p> <p>b) Le fasce perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente;</p> <p>c) La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;</p>

	<p>d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto;</p> <p>e) Dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nelle recinzioni della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna;</p> <p>f) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto;</p> <p>g) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);</p> <p>h) La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni - Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti:</p> <p>a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area.</p> <p>b) Nella fascia perimetrale le specie arboree dovranno prevedersi con dimensioni minime in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. Dovrà essere previsto un sesto di impianto della fascia perimetrale con piante sfalsate al fine di poter avere un maggiore effetto schermante.</p> <p>c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte delle aree verdi si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno;</p> <p>d) per la tutela della componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio sia fonti di alimentazione;</p> <p>e) Le aree a verde dovranno essere mantenute in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione con relativo cronoprogramma e computo metrico-estimativo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;</p> <p>f) Nella scelta delle specie dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. Si dovrà valutare la collocazione di arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica delle specie.</p>

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	<p>Il soprassuolo delle aree interessate dall'impianto dovrà prevedere la realizzazione di superfici a prato mediante l'impiego di specie vegetali foraggiere abitualmente utilizzate nella zona, in associazione con la flora spontanea. Il progetto dovrà contenere l'elenco delle specie erbacee foraggiere che verranno utilizzate. Il progetto inoltre dovrà essere accompagnato da un piano di coltivazione che escluda l'uso di prodotti chimici di sintesi e che preveda lo sfalcio dopo la montata a seme delle specie erbacee naturali.</p> <p>L'impianto deve essere dotato di sistemi di monitoraggio che consentano di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola dell'uliveto.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Tutti i manufatti (compreso le Cabine Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili:</p> <p>a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi;</p> <p>b) devono essere dotati di impianto antincendio;</p> <p>c) devono essere previsti interventi di mascheramento a verde.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<p>Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi, il reticolo di canali di drenaggio naturali o artificiali, e l'attuale pendenza dei terreni; pertanto, dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti, adeguandosi alla naturale pendenza dei terreni e senza alterare l'attuale morfologia dei luoghi.</p>

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, si dovranno quantificare i fabbisogni idrici dell'impianto nelle fasi di cantiere ed esercizio ed identificare le soluzioni impiantistiche, opportunamente dimensionate, per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Il Piano gestione terre e rocce da scavo, da redigere secondo quanto previsto dal D.P.R. 120 del 13/06/2017, dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività

Ambito di applicazione	Mitigazioni /Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione; Minimizzare lo stazionamento dei veicoli del cantiere e limitare allo stretto indispensabile la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i; Preservare e ricreare corridoi ecologici secondari danneggiati direttamente o indirettamente nonché prediligere e tutelare la biodiversità autoctona, sostenendo il reimpiego del terreno sbancato al fine di limitare il rischio di introdurre specie vegetali invasive; Occorre produrre elaborati in cui riportare un puntuale dimensionamento di tutti i mezzi di trasporto (anche per l'approvvigionamento idrico) e dei macchinari di cantiere; dei mezzi impiegati per l'approvvigionamento dei materiali e delle forniture e per il conferimento ai siti esterni di eventuali rifiuti e delle relative caratteristiche emissive, coinvolti nella fase di realizzazione/dismissione dell'opera; Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione); Durante le fasi di cantiere per la realizzazione dell'impianto (circa 12 mesi) devono essere rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve

	essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	Fase di cantiere- Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>a) Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione previsti dal progetto e nella documentazione integrativa. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.</p> <p>b) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere – Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Paesaggio
Oggetto	A tutela del paesaggio rurale dovrà essere previsto un allineamento regolare del margine delle strutture dei pannelli senza che questi assumano l'aspetto di reliquati, seguendo le linee e le forme naturali delle aree e l'attuale assetto culturale. Dovrà essere esclusa l'installazione dei pannelli, nelle porzioni di impianto interessate dall'attuale uliveto e dal laghetto artificiale..
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni ambientali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto ai sensi del D.M. 10/09/2010 un progetto esecutivo degli interventi di compensazione ambientale, preventivamente concordato con il Comune di Ribera, da trasmettere unitamente ai relativi cronoprogramma e computo metrico estimativo.
Termine Avvio Verifica di	In fase di progettazione esecutiva

Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<p>a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.</p> <p>b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.</p> <p>c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.</p> <p>b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, e

	successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Corso operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale	n. 21
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale atmosfera, suolo, ambiente idrico, rumore
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam), adeguato alle condizioni ambientali del presente parere. Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo, ambiente idrico, rumore. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale	n. 22
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio

Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam), adeguato alle condizioni del presente parere. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale	n. 23
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 24
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività: a) dovrà essere presentato il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di

	<p>generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <p>c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p> <p>d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere n. 247/2023 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 19 aprile 2023, composto da n. 108 pagine e il foglio di attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006.

Articolo 4

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel Portale Valutazioni Ambientali della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), depositando apposita istanza tramite il Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, trasmettendo in formato elettronico all'autorità competente la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il progetto di cui al presente decreto deve essere realizzato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimentoambiente> (→ *Consulta i Decreti*), in ossequio all'art. 68, comma 4, della legge regionale n. 21/2014 e, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali del Dipartimento regionale dell'Ambiente (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Fascicolo Procedura n. 321 (C.P.), e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 13 maggio 2023

FIRMATO
L'Assessore
Elena Pagana